



COMUNE DI GEMMANO
PROVINCIA DI RIMINI

Sede : Piazza Roma, 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel (0541) 854060 - 854080 - fax 854012
Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

COPIA di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 54 Reg.

Seduta del 23/12/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA C.U.C. (CENTRALE UNICA COMMITTENZA) DELL'UNIONE DELLA VALCONCA, AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 163/2006

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitre del mese dicembre alle ore 20:30 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^a convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
SANTI RIZIERO	Sindaco	Sì	==
TIENFORTI MANUEL	Consigliere	Sì	==
MOLANDINI ENRICO	Consigliere	Sì	==
FABBRI SERENA	Consigliere	Sì	==
PRITELLI PAOLO	Consigliere	Sì	==
MASSARI ANDREA	Consigliere	==	Sì
LEURINI LILIANA	Consigliere	Sì	==

Presenti N. 6 Assenti N. 1

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. SANTI RIZIERO, nella sua qualità di Sindaco.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa ROSANNA FURII, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.
- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Leurini, Fabbri e Pritelli.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO : APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA C.U.C. (CENTRALE UNICA COMMITTENZA) DELL'UNIONE DELLA VALCONCA, AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 163/2006

IL CONSIGLIO COMUNALE

- premesso che l'art. 23, comma 4, della legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, della legge n. 135 del 2012 e dall'art. 1, comma 343, della legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23^{bis} della legge n. 114 del 2014, ha riscritto l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 12.04.2006 n. 163;
- considerato che l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 163/2006 nel testo vigente stabilisce che: *“I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione.”*;
- preso atto che la norma si applica per le gare bandite dal 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e dal 1° luglio 2015 per i lavori, ai sensi dell'art. 23^{ter}, comma 1, della legge n. 114 del 2014;
- considerato che la suddetta normativa ha previsto l'istituzione di centrali uniche di committenza al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici;
- richiamato l'art. 3, comma 34 del D.Lgs. 163/2006 che definisce la centrale di committenza come un'amministrazione aggiudicatrice che *«acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori»*;
- dato atto che l'Unione dei Comuni può svolgere, ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, il servizio di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), Ente, conseguentemente, abilitato allo svolgimento di tale importante funzione;
- dato atto, altresì, che si ritiene pertanto opportuno costituire la Centrale Unica di Committenza nell'Unione dei Comuni della Valconca attraverso la realizzazione di un Ufficio unico qualificato;
- vista, a questo proposito, la delibera di Giunta dell'Unione della Valconca, nr. 34 del 2/12/2014 "Centrale Unica di Committenza. Indirizzo per la sua costituzione, proposta di regolamento e di convenzione di adesione", con la quale la Giunta ha, tra gli altri, espresso indirizzo alla costituzione della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione della Valconca;
- considerato che gli atti allegati alla presente deliberazione lasciano alle singole amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, svolgendo la centrale le attività ed i compiti secondo la gradualità che ciascun aderente intende conferire ed in base alle proprie esigenze, oltre che secondo gli obblighi di legge;

- visti, a questo proposito, gli schemi a) della "Convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca di Comune facente parte dell'Unione della Valconca" (All. 1); b) del Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca" (All. 2), allegati alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposti dagli Uffici comunali competenti;
- ritenuto necessario ed opportuno provvedere all'approvazione della Convenzione per l'adesione alla costituenda Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca di Comune facente parte dell'Unione della Valconca;
- ritenuto necessario ed opportuno, altresì, provvedere all'approvazione del Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca;
- visto il TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- acquisiti ed allegati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile;

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n. 6

Consiglieri Astenuti n. 0

Voti Contrari n. 0

Voti Favorevoli n. 6

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la schema di convenzione per l'adesione alla costituenda Centrale Unica di Committenza dell'Unione della Valconca di Comune facente parte dell'Unione della Valconca di cui all'All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare lo schema di regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, dell'Unione della Valconca, nel testo allegato alla presente (All. 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale Unica di Committenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3-bis, del Decreto legislativo 12.04.2006 n.163;
4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione;
5. di dare atto che dal presente atto non derivano per l'ente ulteriori oneri economici e finanziari rispetto a quelli che l'ente avrebbe sostenuto per effettuare analoghe pratiche direttamente;
6. di dare atto altresì che per eventuali oneri di cui al punto precedente e per eventuali costi di esercizio, ad oggi non quantificabili, l'intera azione gestionale, compresa l'adozione di eventuali atti di assunzione degli impegni di spesa, verrà esercitata dal responsabile del procedimento sotto indicato;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Roberto Filipucci, istruttore direttivo area amministrativa;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Unione dei Comuni della Valconca;

INOLTRE, vista l'urgenza rappresentata dalla necessità di provvedere alla costituzione della Centrale Unica di Committenza nel rispetto dei tempi previsti dalla legge, con ulteriore e separata votazione espressa all'unanimità in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

PARERI ART.49, COMMA 1 D.Lgs. N.267/2000:

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
F.to Dott. Roberto Filipucci

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Istrutt. Dirett. Area Contabile
F.to *Angelo Cevoli*

Approvato e sottoscritto :

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

IL SINDACO

F.to SANTI RIZIERO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente pubblicazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, co° 1, L. 18.06.2009, n. 69. Reg. n. _____)

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera prot. n. _____, in data _____

Gemmano, li **09/01/2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *Dott. Roberto Filipucci*

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA, che la presente deliberazione:

X E' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi senza reclami;

X E' divenuta esecutiva:

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma T.U. n. 267/'00).

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li **23/12/2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *Dott. Roberto Filipucci*